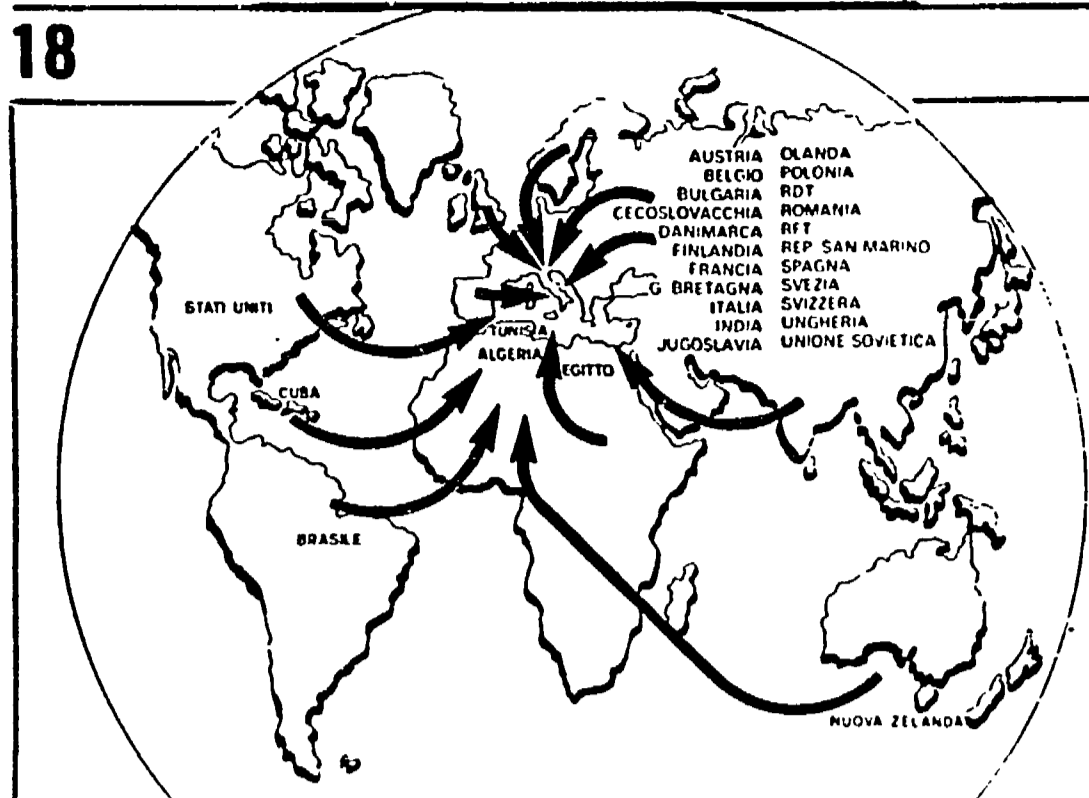


Ben 332 iscritti alla classica sul circuito romano di Caracalla

Oggi il Premio Liberazione mondiale di ciclismo giovane

Sono almeno una cinquantina i candidati al successo finale - Presenti tra gli altri il campione del mondo Drogan e quello juniores Six - Un percorso da ripetere 23 volte per 122 chilometri



Un fiore all'occhiello

ROMA - È la corsa più bella, più grande, è proprio un canto di giovinezza e di speranza, è il Gran Premio della Liberazione che si svolgerà oggi per la trentottesima volta nella cornice di Caracalla. Un verde tenero, panorama dolce, e se il cielo romano non farà le bizze, sarà primavera in tutti i sensi.

finora tutto è andato liscio. Qualche piccolo incidente, qualche spallatura e basta, e comunque invitiamo gli oltre trecento corridori alla prudenza soprattutto nelle fasi iniziali, quando molti cercheranno di uscire dalla mischia per assumere le posizioni d'avanguardia.



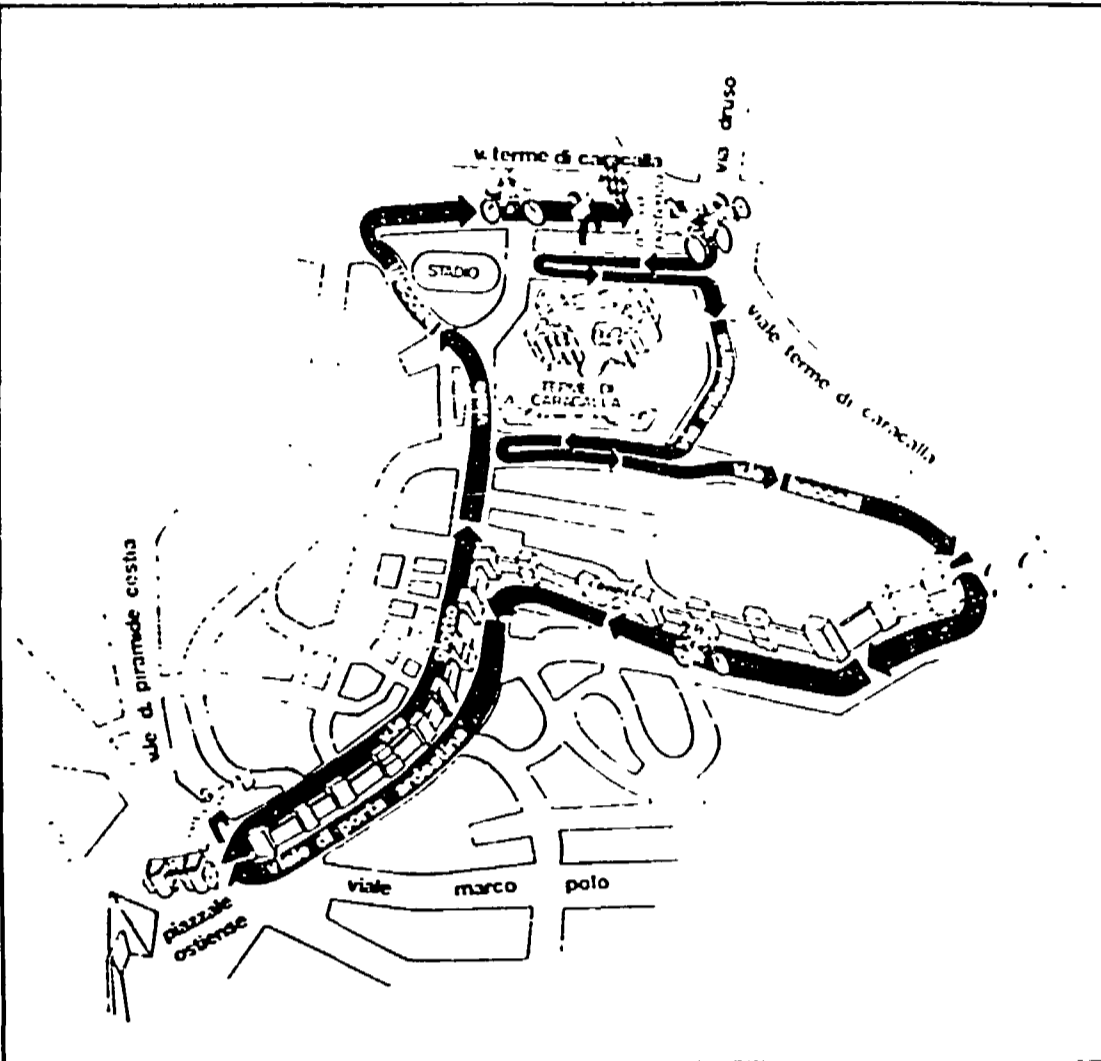
La squadra della RDT alla punzonatura. A sinistra Ludwig, a destra Drogan

«La squadra della RDT è forte, ma un pronostico è impossibile»

ROMA - Velodromo Olimpico, vigilia del G.P. della Liberazione in un pomeriggio di sole, gente allegra, ragazzi che rilucono il numero di gara con un sorriso e una speranza. Nessuno, però, vuole sbottare, dire chiaro e tondo come la pensa, o meglio un po' tutti giocano a nascondersi. Pretefratica? Anche, però sono più di trecento i corridori in lizza, è una mischia difficile e rientrano nella lancia i «vecchi» e «nuovi» di questo e quello.

freccia al suo arco, come dice Drogan. Del nostro vedo bene Moroni e Gollinelli; mi risulta che Serediuk, il vincitore dello scorso anno, va come il vento, idem l'americano Rogers, ma a ben vedere una gara come il Liberazione è una magnifica lotteria che sfugge al pronostico.

PROGRAMMA DI OGGI
CICLISMO - ORE 8 - Ritrovo al circuito di Caracalla e punzonatura del Gran Premio della Liberazione.



Un circuito facile? Così sembra a prima vista, ma quello strappo di 400 metri, quella rampa di viale Giotta a lungo andare lascerà sicuramente il segno. Intendiamoci: non escludiamo una grossa volata, però ricordiamo che nelle precedenti conclusioni abbiamo registrato cinque arrivi assai ristretti, un finale con tre contendenti nel '78, con due nel '79, una sparata solitaria nel '80 e ancora una lotta a due nell'81 e nell'82. La sparata solitaria, il colpo d'ali ci riporta alla vittoria di Marco Cattaneo, poi hanno giunto nuovamente i forestieri; oggi dopo tre ore di speltino chi avrà l'onore di trionfo?

Ecco, potrei sbizzarrirmi, stendere una cinquantina di nomi e fallire ugualmente il pronostico. La squadra più quotata è quella della RDT, quella guidata dal campione mondiale Drogan. Occhio ai polacchi, naturalmente, attenzione all'olandese Solleveld, al cecoslovacco Klasa, ai danesi Pedersen, agli americani, al britannico Whorton, allo svedese Eriksson, ai nostri Chesini, Vanini, Giovenzana, Busacchini, Moroni, Bergonzi, Ravasio, Casarini, Fagnini, Cavallo, Saccardi, Magnago, Cortinovis, Dell'Oca, Gollinelli, e fermiamoci qui in attesa del responso. Ripeto: è una battaglia con molti garibaldini e in altre competizioni il circuito è da ripetere 23 volte, la distanza complessiva è di 121,900 chilometri, e come vi abbiamo già riferito, siamo un po' preoccupati anche se

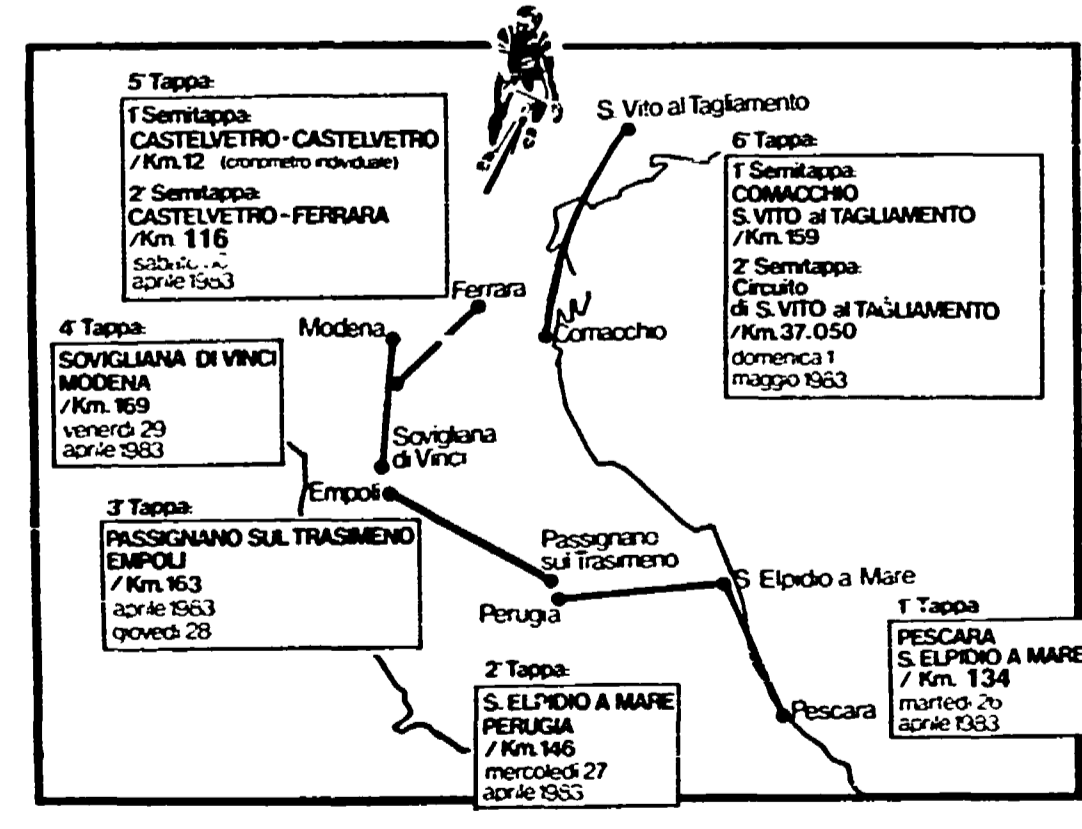
Gino Sala

E ci sarà la tappa di Coppi «bambino»

Il giro delle Regioni, nato per scommessa, sette anni fa, è già diventata una grande corsa - Domani il via da Pescara per un paesaggio che il turismo dovrebbe conoscere meglio - I nove favoriti - Anche le squadre italiane si presentano bene all'appuntamento

Quando è nato sembrava una scommessa, un giro attraverso le regioni d'Italia - e fu infatti chiamato Giro delle Regioni - col sogno di farne una cosa viva e appassionante e capace di assimilare rapidamente le tradizioni ciclistiche italiane. In sette primavere è diventato così intenso, così importante, così desiderato da tutti da fare dire a Vladimir Morovic, jugoslavo di Sarajevo (ma la grande città antica e moderna che ospiterà l'anno prossimo i Giochi olimpici invernali), che il Giro delle Regioni oggi supera la Corsa della Pace e il Tour de l'Avenir.

Da Sant'Elpidio a Pescara, mercoledì, con 146 chilometri pieni di curve e di salite, di sapori e di odori, di cose antiche che sono tanto belle da togliere il fiato. Giovedì si va da Passignano sul Trasimeno a Empoli. Il lago, grigio e pallido, tenue e vivo a seconda di come lo si capta, il sole scintillante e mare. I colli sono sempre quelli, cambia - forse - la tonalità del verde e del marrone, della terra coltivata e degli alberi, delle valli che sbucano dietro alla collina.



Così in TV sulla Terza rete

G.P. LIBERAZIONE
OGGI - Ore 11.30 ore 12.45 da Caracalla, telecronaca diretta delle fasi conclusive del 38° Gran Premio della Liberazione.

GIRO DELLE REGIONI
DOMANI - Ore 15.30 ore 16.45 da Sant'Elpidio a Mare telecronaca diretta delle fasi conclusive della 1ª tappa.

MERCOLEDÌ - Ore 15.30 ore 16.45 da Perugia telecronaca diretta delle fasi conclusive della 2ª tappa.

nell'archivio ma non da dimenticare. Quali protagonisti su queste strade polverose e dolci e ora aspre? Le stelle, in un mondo volatile e mutevole come quello del ciclismo dei dilettanti, dovrebbero essere nove: i tedeschi dell'Est Bernd Drogan, Olaf Jentsch e Olaf Ludwig, il polacco Andrzej Serediuk, l'olandese Gerrit Solleveld, il danese Jens Weggerby e gli azzurri Tullio Cortinovis, Pier Emilio Bergonzi e Daniele Del Ben. Quest'ultimo che è pure campione italiano - è di San Vito al Tagliamento e si può essere certi che la sera, da almeno una

settimana a questa parte e forse più, prima di addormentarsi si dica, con mutue forti e fiera: «Devo vincere, a casa mia devo vincere». Il livello tecnico delle due squadre italiane (A e B) è eccellente. Edoardo Gregori avrà parecchia gente da seguire con interesse in vista dei futuri impegni. È torniamo alle stelle straniere. Bernd Drogan è campione del mondo, Olaf Ludwig ha vinto l'ultima Corsa della Pace ed è quindi uno specialista emerso di gara a tappa. Olaf Jentsch ha vinto il Giro di Cuba. Andrej Serediuk è il vincitore dell'ultimo

Gran Premio della Liberazione e della recente Settimana bergamasca. Gerrit Solleveld ha fatto parte del quartetto olandese campione del mondo nella gara dei 100 chilometri a squadre a Goodwood, Inghilterra. Jens Weggerby, quarto la scorsa stagione sul tracciato del «Liberazione» a Caracalla, è raccontato come un fulmine di guerra. E domani si va: dal mare verde e salato ai Friuli gentili e dolci. Si corre una scommessa che è diventata magnifica vicenda agonistica e storia di sport.

r. m.

| Gli iscritti | |
|--|--|
| Polonia 1 SEREDIUK 2 KARLOWICZ 3 VASKULA 4 SOBOKWIAK 5 WRONA 6 BARTKOWIAK 7 SZERSZYNSKI 8 DELEZYNSKI | Algeria 84 MESSAOUD 85 ABDELKADER 86 AHMED 87 AZIZ 88 MALEK 89 MOHAMED |
| RDT 9 DROGAN 10 BARTH 11 BODEN 12 PETERMAN 13 JENTZSCH 14 LUDWIG 15 BAUDOIN 16 BOOM 17 DAAMS 18 PEELS 19 SOLLEVELD 20 BOGERS | Cuba 90 QUINTERO 91 GARCIBANOS 92 MORA 93 ALVAREZ 94 RODRIGUEZ 95 ALONSO |
| Francia 96 AMARDILH 97 VANINI 98 FAUSSURIER 99 LAVERGNE 100 MAQUET 101 PELLEZZARI 102 DOUFLOUR 103 JUSSERME | Cecoslovacchia 21 KLASA 22 BOHAC 23 KOSTADINOV 24 STYKS 25 HRUZA 26 ZOLD |
| Danimarca 27 VEGGERBY 28 ERIKSEN 29 PEDERSEN 30 CARLSEN 31 RASMUSSEN 32 JENSEN | Italia 104 ROMASCANU 105 CARUTASU 106 GANCE 107 PARASCHIV 108 NICOLAE 109 COSTANTINESCU |
| USA 33 ROGERS 34 GREWAL 35 HAMPSTEN 36 SHAPIR 37 PUGH 38 FRANGER | Ungheria 39 CSATHO 40 HALASZ L. 41 HALASZ Z. 42 SZUECS 43 TOTH 44 SZANTO 45 JENI |
| Svezia 116 BRYKT 117 ERIKSSON 118 JOHANSSON 119 JONSSON 120 NILSSON 121 WAHLSQUIST | Giugoslavia 52 PROPET 53 CLUDERMAN 54 CERIN 55 ZAUBI 56 PIRS 57 KAVAS 58 UDOVIC |
| Nuova Zelanda 59 ROSEMERGY 60 MILLER 61 BOSOMWORTH 62 RUSSEL 63 O'BRIEN 64 HOLLAND | Bulgaria 65 66 67 68 69 70 |
| Gran Bretagna 71 CLARK 72 MORGAN 73 STEVENS 74 TAYLOR 75 SANDERS 76 MC GAHAN | Siporex Campagnolo Puia 148 BULIC 147 RIVAC 146 VITASOVIC 145 CALA |
| USA Colago 149 NITZ 150 BAUR | Australia 151 ELLIOT |
| GS Edilcimini 152 BIELLI 153 BIONDI 154 CAPOFERRI 155 CATALANO 156 CIMINI 157 CIURLANTE 158 LEONE 159 PEDICO 160 SCIUTO 161 TOCCI 162 TIBERI 163 VITIGLI 164 QUINI 165 PEZZETTI 166 MONTANI 167 VANINI 168 BUSACCHINI 169 GIOVENZANA 170 BARDELLONI 171 CHESINI 172 CONTI 173 CASAGRANDE 174 MORONI 175 RONCHIATO 176 SFORZASCO 177 BERGONZI 178 RAVASIO | GS Artelegno Saccomanno 215 MARCHIONNE 216 SETTIMI 217 PADIPIA 218 SOCCARELLI 219 ORLANDI 220 PANZIRONI 221 SPAGNOLO 222 MATTEI 223 CARUSI 224 LUSINI 225 TONETTI 226 POLO 227 CASAVECCHIA |
| CS Forestale di Stato 228 RAZZINI 229 GOVERNATORI 230 CAPOCCIA 231 VARSI 232 RICCARDI | GS Magniflex Isoblock Olmo 281 LUI 282 VARIROCCI 283 MANCA 284 CANZONIERI 285 BELLERINI 286 TELA |
| Forze Sportive Romane 233 ANZELLINI 234 CIMINI 235 NARDINI 236 ROSSI 237 VANIMARTINI 238 VISCI | GS Nereggi Anagni 239 NEREGGI 240 MORINI |
| GS Novartiplast 287 BESTETTI 288 BIZZONI 289 BRESSAN 290 BRIGNOLI 291 CORTINOVIS 292 DELL'OCA 293 GOLINELLI 294 MAFOLETTI 295 VECCHI 296 VOLPI | AS Roma 297 MONTINI 298 FIASCHI 299 CECILUCCI 300 DI PAOLO 301 FOI 302 BONFIGLIO 303 INDRAGOLI 304 QUARANTA |
| GS Concordia 305 VONA 306 LUCCHETTI 307 EZONI 308 CASALDI 309 DI PAOLO 310 CALDAROLI 311 GARDINO | GS Sveme Affile 312 COLELLA 313 PROIA 314 CORSI 315 LANZI 316 ALDO SPORT 317 FASO |
| GS Metalli Lucchetti FR 318 CECARELLI 319 TESTA 320 GIORGI 321 SINIBALDI 322 SERAFINI 323 FALCONE | Australia 325 TROWEL 326 BLACK 327 MARSHALL 328 CLARK |
| GS Canturino Colnago 267 ZONCA 268 MARCHETTA 270 DANTONI 271 SERI | GS R.A.S.C. Foggia 329 COLAMARTINO 330 FASOLO 331 CARPITO 332 RECCA |